

Stazione Unica Appaltante

OGGETTO: PA ESF12/18/SUA – Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi del territorio comunale di Ladispoli – 2 LOTTI:

- **Lotto “A” Sud Ovest – CIG 7652007BED;**
- **Lotto “B” Nord Est – CIG 7652011F39.**

CHIARIMENTI al 20.11.2018

Chiarimento n. 1

In merito ai requisiti di partecipazione di cui ai punti 8.3, lettera b) e 8.4.4 nonché criteri tecnici 3.1 (esperienza pregressa dell'impresa nello svolgimento di servizi analoghi) e 3.2 (importo di un singolo contratto stipulato per la cura e manutenzione del verde) del Disciplinare di gara, si richiede se saranno accettati, a dimostrazione del possesso dei requisiti dei suddetti punti, certificati di esecuzione lavori rilasciati per la categoria SOA OS24.

Occorre premettere che l'A.N.AC., con deliberazione n. 72/2007, ha chiarito che “... la manutenzione del verde pubblico rientra nell'ambito dei servizi e non in quello dei lavori, tutte le volte in cui l'attività non comporti una modificazione della realtà fisica con l'utilizzazione, la manipolazione e l'installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale (cd quid novi): così ad esempio, la mondataura, rasatura, irrigazione, concimazione, posatura, pulizia, trattamenti vari, sfalcio, decespugliamento delle scarpate etc... non configurano “lavori” ma “servizi”.

Come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'attività oggetto dell'appalto consiste “nello sfalcio dell'erba, estirpazione della vegetazione spontanea, taglio dei rovi, riconformazione delle siepi, eliminazione degli arbusti infestanti, taglio dei polloni, potature delle alberature, abbattimento degli alberi pericolanti, reimpianti a compensazione, monitoraggio fitostatico delle essenze arboree (V.T.A.), rimozione dei materiali giacenti nelle aree prative, rimozione di accumuli di foglie ad aghi di pino”: gli interventi previsti dalla *lex specialis*, pertanto, si configurano quali servizi, in quanto limitati ad attività continuativa di cura e regolazione del patrimonio verde già esistente.

I requisiti di partecipazione nonché i criteri tecnici menzionati nel quesito prevedono, pertanto, una corrispondenza fra l'attività espletata in passato dall'impresa concorrente e quella richiesta dalla presente procedura, in ordine alla quale è necessario effettuare in sede di offerta un esplicito riferimento, che non può essere desunto dal Seggio di gara con la semplice lettura dei certificati di esecuzione lavori rilasciati per la categoria OS24 (categoria che riguarda appalti di lavori per interventi di esecuzione del verde urbano).

Occorre, pertanto, da parte del concorrente una specificazione delle attività realizzate, volta alla caratterizzazione delle stesse: si rende, quindi, necessaria l'allegazione dei certificati di regolare

esecuzione dei servizi o, al fine di una corretta riconduzione della prestazione nell'ambito dei servizi, l'allegazione della copia dei contratti stipulati dai quali possano desumersi con chiarezza le attività svolte.

Chiarimento n. 2

In caso di partecipazione ad entrambi i LOTTI di gara (A e B), il punto 9 del Disciplinare di gara prevede la possibilità di presentare “un'unica garanzia provvisoria per un valore relativo ad un unico LOTTO”; pertanto si chiede conferma se è corretto presentare una garanzia provvisoria solo per uno dei LOTTI da inserire nella Busta A-Documentazione amministrativa con i riferimenti di CIG solo di un solo LOTTO.

La garanzia provvisoria deve essere presentata facendo riferimento ad entrambi i LOTTI di gara (LOTTO A e B). Il valore oggetto della garanzia deve riferirsi all'importo di un unico LOTTO.

Chiarimento n. 3

Con riferimento al criterio tecnico di gara 3.1 (esperienza pregressa dell'impresa nello svolgimento di servizi analoghi), si chiede di specificare meglio cosa si intenda per esperienza "consecutiva".

Per esperienza pregressa “consecutiva”, si intende un'esperienza continuativa, ininterrotta.

Chiarimento n. 4

Cosa si intende per “ultimi tre esercizi disponibili” menzionati ai punti 8.3 (requisiti di capacità economico-finanziaria), 8.4.4 (requisiti di capacità tecnico-professionale-servizi analoghi) nonché al criterio tecnico 3.2 (punto 11 comma 4 del Disciplinare di gara)?

In merito ai punti 8.3 e 8.4.4 del Disciplinare, si fa riferimento agli ultimi tre bilanci depositati, quindi per le annualità 2015-2016-2017.

Relativamente al criterio tecnico 3.2, si fa riferimento ai contratti eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara (12.11.2018), anche se stipulati in un periodo precedente a detto triennio.

Chiarimento n. 5

Con riferimento al criterio tecnico di gara 2 a pagina 19 del Disciplinare di gara, la relazione relativa a tale criterio (Aspetti ambientali) dovrà prevedere un numero massimo di pagine pari a 30 (15 fogli stampati fronte-retro) e non 25 come erroneamente riportato.

**Il Funzionario responsabile della gara
Città metropolitana di Roma Capitale-SUA
(Dott. Claudio Carrino)**

Si attesta che il presente atto è conforme al documento originale firmato e conservato presso il Servizio 2 “Gare-SUA” dell'U.C. Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano - Unità Operativa “LL.PP. Edilizia, Servizi e Forniture”.

Viale G. Ribotta, 41/43 - 00144 Roma
06/6766.3601-3612-8798
gare.edilizia@cittametropolitanaroma.gov.it
gare.edilizia@pec.cittametropolitanaroma.gov.it